

A stylized graphic of the Italian flag, consisting of a green brushstroke on the left, a white background in the middle, and a red brushstroke on the right. The text "EDUCAZIONE CIVICA" is centered over the white background.

EDUCAZIONE CIVICA

***Educazione civica: da  
dove siamo partiti e  
dove siamo arrivati***

... l'abbiamo  
sempre  
fatto!!!



SI'?

NO?

# **EDUCAZIONE CIVICA**

# **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

---

**CONCETTI FLUIDI**  
**E DAI CONFINI NON SEMPRE BEN DEFINITI**

**I SIGNIFICATI POSSONO VARIARE IN RELAZIONE**  
**AI CONTESTI SPAZIALI E TEMPORALI E ALLE VISIONI**  
**CULTURALI E POLITICHE**

## 50 anni di tentativi ...

<u>2008</u>	Disciplina Cittadinanza e Costituzione
2007	Dove va la "convivenza"?
2003	Convivenza civile: le sei educazioni...
1996	Direttiva Commissione ministeriale del Consiglio Pubblica Amministrazione
1985	Programmi scuola elementare
1979	Programmi scuola media
1958	Programmi per l'insegnamento dell' <b>Educazione Civica</b>
1948	<b>Varo della Costituzione</b>



## Decreto del P.R. 1958

- a. **Educazione** —————> Il fine della scuola
  - b. **Civica** —————> si proietta verso la vita sociale, giuridica, politica, verso i principi.
- Educazione civica presente in ogni insegnamento ma per una sintesi organica si assegnano **2 ore mensili** al docente di storia.
  - Organizzazione della vita scolastica come palestra di rapporti sociali e esercizio di diritti e doveri (curricolo implicito)
  - “L’ed. civica si giova di un costante riferimento alla Costituzione della Repubblica, che rappresenta il culmine della nostra attuale esperienza storica, nei cui principi fondamentali si esprimono i valori morali che integrano la trama spirituale della nostra civile convivenza”.

*complessità del compito e inadeguatezza del quadro organizzativo*



## Programmi della scuola media del 1979

### Educazione civica:

Grande campo di raccordo culturale, interdisciplinare che ha anche contenuti specifici.

Specifica materia d'insegnamento ha come oggetto di apprendimento le regole fondamentali della convivenza civile.

Il nucleo dei contenuti è il testo della Costituzione.

*Gestione: Consiglio di classe che indicava tempi specifici per lo svolgimento delle attività.*

## Programmi della scuola elementare del 1985

**Educazione alla convivenza democratica:** uno dei principi e fini della scuola primaria.

Spazio curricolare: accanto alla storia e alla geografia, la materia "studi sociali"

Fornire gli strumenti per un primo livello di conoscenza dell'organizzazione della società ... con particolare riferimento alle origini storiche e ideali della Costituzione.



## Direttiva Commissione ministeriale del Consiglio Nazionale Pubblica Istruzione del 1996

Esigenze: complicarsi delle problematiche sociopolitiche (Caduta muro/ Maastricht/ globalizzazione) ed esistenziali ( disagio giovanile, devianza, droga, incidenti stradali....)

“le educazioni” potevano trovare della Costituzione una mappa concettuale, valoriale e giuridica...

Si annuncia un curricolo continuo di educazione civica e cultura costituzionale che **non entrò mai in vigore...**

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti rappresentò una conquista storica per chi da decenni si era impegnato per l’attuazione dei diritti e dei doveri degli studenti nella comunità scolastica.

La scuola è comunità di dialogo di ricerca, dei esperienza sociale, informata ai valori democratici e alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni” ...

*Criticità: mancava un aggancio ad un insegnamento relativo all'impianto costituzionale...*



## Legge delega del 2003 e decreto legislativo del 2004

Educazione ai principi fondamentali della **convivenza civile**:

Decreto applicativo: **le sei educazioni**

Asse oggettivo – istituzionale (cittadinanza, sicurezza stradale e ambiente)

Asse soggettivo – esistenziale (salute, alimentazione, affettività)

*Coinvolgimento di tutti i docenti e tutte le discipline per l'intera durata del periodo scolastico*



Principio della sintesi  
e dell'ologramma

*Difficoltà di adozione generalizzata del modello*



## Nelle Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo: 2007

Nella Premessa, Cultura, Scuola, Persona, le Indicazioni sono finalizzate "ad una nuova cittadinanza", per un "nuovo umanesimo":

Nella premessa alle **single discipline** ...  
si parla di cittadinanza attiva, di legalità, di etica della responsabilità e dei valori sanciti dalla Costituzione ...

Nell'ambito **dell'area storico – geografica**, che ha fra gli obiettivi prioritari lo sviluppo delle competenze relative alla cittadinanza attiva:

comprensione del significato delle **regole** per la convivenza nella società

**conoscenza della Costituzione**

cultura dei **diritti umani**.



# Cittadinanza e costituzione

## Art. 1.

Legge 169/2008 Cittadinanza e Costituzione

- 1. A decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 2008/2009, oltre ad una sperimentazione nazionale, ai sensi dell'articolo 11 del *regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275*, sono attivate azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale finalizzate all'acquisizione nel primo e nel secondo ciclo di istruzione delle conoscenze e delle competenze relative a «Cittadinanza e Costituzione», nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Iniziative analoghe sono avviate nella scuola dell'infanzia.
- *1-bis. Al fine di promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, definito dalla Carta costituzionale, sono altresì attivate iniziative per lo studio degli statuti regionali delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale.*
- 2. All'attuazione del presente articolo si provvede entro i limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.



# Le fonti europee: le «nuove» competenze chiave:

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio relative alle **Competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006)**

Riedizione 22 maggio 2018



1. Comunicazione nella madrelingua
  - **Competenza alfabetica funzionale**
2. Comunicazione nelle lingue straniere
  - **Competenza multi linguistica**
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia - **(idem + ingegneria)**
4. Competenze/i digitale/i - **(PLURALE)**
5. Imparare a imparare
  - **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare**
6. Competenze sociali e civiche
  - **Competenza in materia di cittadinanza**
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
  - **Competenza imprenditoriale**
8. Consapevolezza ed espressione culturale
  - **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale**



# Le Raccomandazioni europee sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente

**2006**

## Competenze sociali e civiche

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate [...]

La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

**2018**

## Competenza in materia di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

# Il quadro normativo attuale

Legge 20 agosto 2019, n.92



D.M. 22 giugno 2020, n.35



Allegato A LINEE  
Guida per  
l'insegnamento  
dell'educazione  
civica

Allegato B  
Integrazioni al  
profilo delle  
competenze al  
termine del primo  
ciclo di istruzione

Allegato C  
Integrazioni al  
PECUP dello  
studente a  
conclusione del  
secondo ciclo



# Le competenze attese in educazione civica (Allegato B al DM n. 35/2020)

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

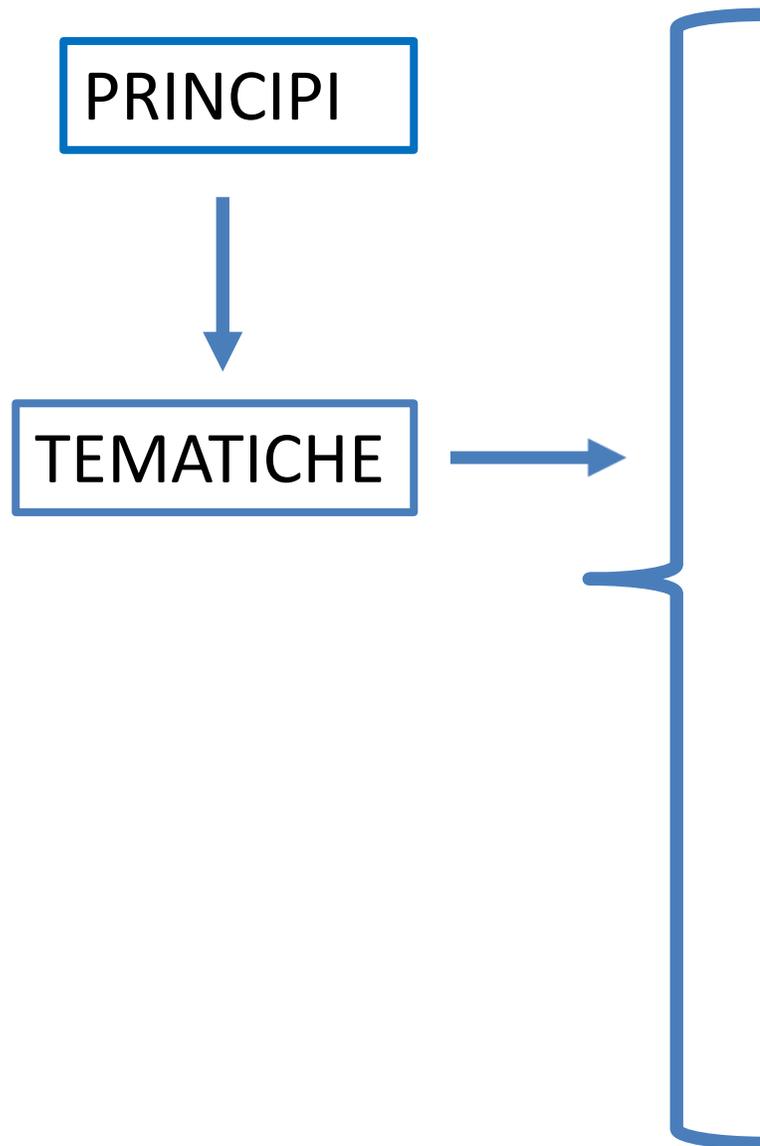
# Gli impegni per le scuole

- AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO D'ISTITUTO
- INTEGRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE
- INDIVIDUAZIONE DEL COORDINATORE
- PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI
- REVISIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA CON LE FAMIGLIE



**AGGIORNAMENTO  
DEL PTOF**

# I PRINCIPI E LE TEMATICHE SECONDO LA L.92/2019



- *Costituzione*
- *Agenda 2030*
- *Cittadinanza digitale*
- *Elementi di diritto*
- *Educazione ambientale*
- *Educazione alla legalità*
- *Valorizzazione patrimonio culturale*
- *Protezione civile*
- *Educazione stradale*
- *Educazione alla salute*
- *Volontariato e cittadinanza attiva*



# ***I NUCLEI CONCETTUALI E LE TEMATICHE RIVISTE ALL'ALLEGATO A D.M.35/2020***

**EDUCAZIONE CIVICA**  
Inviate alle scuole le Linee guida

**Tre assi portanti**

- **La Costituzione**
- **Lo sviluppo sostenibile**
- **La cittadinanza digitale**

Ministero dell'Istruzione

- ***La Costituzione, lo Stato, le leggi***
- ***Gli ordinamenti***
- ***Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva***
  
- ***Ambiente***
- ***Vita e diritti fondamentali***
  
- ***Media Education***
- ***Comunicare correttamente con le tecnologie digitali***
- ***Le tecnologie digitali al servizio del cittadino***
- ***Tutelare la propria identità e la privacy***
- ***Tecnologie digitali, salute e benessere psico-fisico***

# NUCLEO CONCETTUALE DELLA COSTITUZIONE

Tematica	Sotto-tematica
<b><i>La Costituzione, lo Stato, le leggi</i></b>	<b><i>Conoscenza, riflessione e pratica del dettato costituzionale; Conoscenza dell'inno e della bandiera; Leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative</i></b>
<b><i>Gli ordinamenti</i></b>	<b><i>Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali Organizzazioni internazionali e sovranazionali, (Unione Europea e delle Nazioni Unite).</i></b>
<b><i>Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva</i></b>	<b><i>Educazione alla legalità (rispetto delle leggi e delle regole comuni, convivenza civile) Codice della strada Il regolamento scolastico Cittadinanza attiva</i></b>



# NUCLEO CONCETTUALE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Tematica	Sotto-tematica
<b><i>Ambiente</i></b>	<i>Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali</i> <i>Rispetto per gli animali e i beni comuni</i> <i>La protezione civile</i> <i>Tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità</i>
<b><i>Vita e diritti fondamentali</i></b>	<i>Costruzione di ambienti di vita</i> <i>Modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone</i> <i>Salute</i> <i>Il benessere psico-fisico</i> <i>La sicurezza alimentare</i> <i>L'uguaglianza tra soggetti</i> <i>Il lavoro dignitoso</i> <i>Un'istruzione di qualità</i>



# NUCLEO CONCETTUALE DELLA CITTADINANZA DIGITALE

Tematica	Sotto-tematica
<b><i>Media Education</i></b>	<b><i>Le tipologie di fonti di dati e di informazioni La credibilità e l'affidabilità delle fonti</i></b>
<b><i>Comunicare correttamente con le tecnologie digitali</i></b>	<b><i>Le varie tecnologie digitali Mezzi e forme di comunicazione Utilizzo corretto delle tecnologie digitali Strategie di comunicazione con le tecnologie digitali Norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale</i></b>



# NUCLEO CONCETTUALE DELLA CITTADINANZA DIGITALE

Tematica	Sotto-tematica
<b><i>Le tecnologie digitali al servizio del cittadino</i></b>	<b><i>I servizi digitali pubblici e privati, la cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali</i></b>
<b><i>Tutelare la propria identità e la privacy</i></b>	<b><i>L'identità digitale La tutela dei dati personali La reputazione sul web La protezione della propria identità digitale</i></b>
<b><i>Tecnologie digitali, salute e benessere psicofisico</i></b>	<b><i>Rischi per la salute nell'utilizzo delle tecnologie digitali La compromissione del benessere fisico e psicologico nell'utilizzo delle tecnologie digitali Tecnologie digitali e inclusione sociale Bullismo e cyberbullismo</i></b>



# Alcuni punti di attenzione

---

- Il rischio di vivere l'educazione civica come EMERGENZA
- Le lusinghe della TRASVERSALITA'
- Meno male... c'è la COSTITUZIONE



## Alcuni punti di attenzione

### Le competenze del d.m. 35/2020

- Alcune sono **troppo generali** e devono essere rese maggiormente «operazionali»;
- Vi sono delle ridondanze al loro interno, mentre alcuni aspetti della L. 92/2019 sono meno rappresentati;
- Non è molto chiaro, secondo la previsione delle Linee Guida, come dovrebbero interagire con il curriculum, **dato che non si configurano come Traguardi** e che le scuole, **per il primo triennio, debbono autonomamente individuare i risultati di apprendimento** su cui impostare didattica e valutazione.



# Le competenze (chiave) di cittadinanza come sfondo integratore

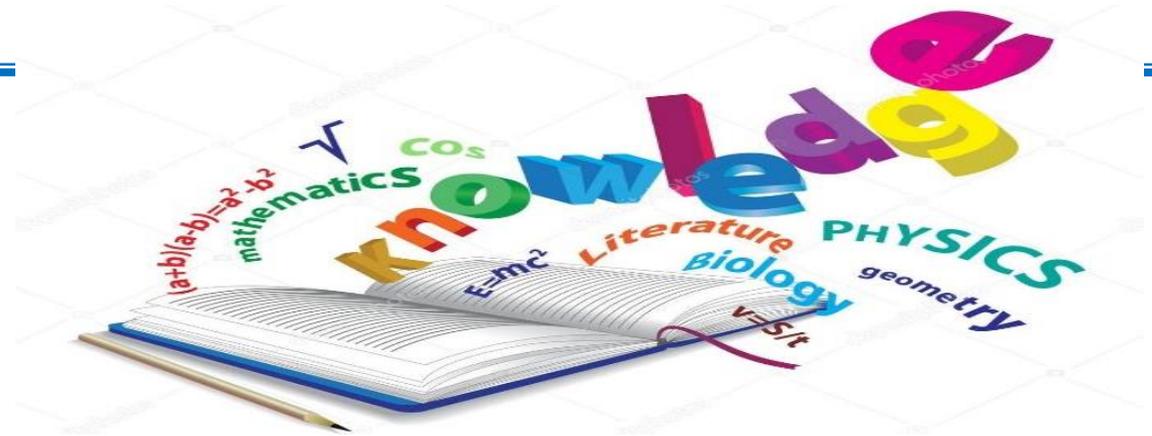
- Non basta un'ora di educazione civica, ma i dati sulla cultura civica sono allarmanti
- Non basta incrementare i progetti trasversali (legalità, service learning, ecc.)



- La cittadinanza come conquista attraverso le discipline, attraverso una alfabetizzazione di qualità

# Le lusinghe della TRASVERSALITA'

**Mettere al centro le conoscenze** delle norme costituzionali, delle istituzioni, del diritto del lavoro, della storia degli statuti regionali, della bandiera...)?



**LifeSkills**  
achieve your personal best

**Oppure privilegiare le competenze trasversali (le life skills)?**

(Responsabilità, comportamenti eticamente corretti, rispetto dell'ambiente, impegno, apertura all'altro...)



# Il quadrivio dell'educazione civica «trasversale»

1 - Una sicura padronanza degli alfabeti di base (numeracy e literacy) e del valore etico e formativo delle discipline

---



2 – Lo sviluppo di competenze trasversali o soft skills: modi di pensare, di ragionare, pensiero critico

3 – Promuovere comportamenti sociali e civici (la classe come palestra di democrazia; esperienze fuori dell'aula)

4 – La conoscenza della Costituzione e delle istituzioni, dei principi ad essa sottesi, della sua attualità





## **I TEMI "CALDI" OGGI**

***APPARTENENZA, IDENTITÀ E  
ALTERITÀ  
NELL'EPOCA DELLE  
INTERDIPENDENZE GLOBALI***

***LE GRANDI MIGRAZIONI***

***I CAMBIAMENTI CLIMATICI E LA  
SOSTENIBILITÀ***

***La digitalizzazione***

# Adottare il sistema

4. Costruire la **mappa generale** del sistema degli apprendimenti in continuità, così da avere una visione globale del sistema e non di ordine; costruire visivamente il sistema nazionale;

5. Leggere insieme i diversi lemmi, capire cosa richiedono e riformularli in un linguaggio chiaro per tutti e condiviso (che cosa significa *per noi* quella espressione); fare questo lavoro operando in modo sinergico tra i vari ordini di scuola, per esempio costituendo **commissioni** e sottocommissioni **di DISCIPLINA** con i rappresentanti i diversi ordini.

## **Strumenti**

Testo originale	Riscrittura

# Suggerimenti per la continuità:

Assegnare un **tempo approssimativo** (annualità, quadrimestre) alla messa in campo effettiva di un certo lemma descrittivo;

Testo originale	Riscrittura Scuola infanzia	Riscrittura scuola primaria	Riscrittura scuola secondaria di I grado
NUCLEO CONCETTUALE			

1. Partendo dalla lettura delle competenze dell'allegato B, raggruppando le competenze di ciascun nucleo concettuale, capiamo insieme cosa richiedono e li riformuliamo in un linguaggio chiaro per tutti e condiviso;
2. Può essere utile riferirsi agli **standard di apprendimento** afferenti a ciascun periodo (p.e.:
3. Temporizzare il sistema e delineare percorsi. Veniamo, infine, alla macro operazione del "temporizzare" il sistema degli apprendimento, consistente nel **distribuire nell'arco temporale** di riferimento, quinquennio o triennio, i lemmi descrittivi di apprendimento del profilo, dei traguardi, degli obiettivi di apprendimento. La temporizzazione è l'operazione che rende effettivamente disponibile e pubblico il **curricolo di istituto**.

# I PROCESSI COGNITIVI EMERSI DAI NOSTRI CURRICOLA

SVILUPPARE

RICONOSCERE

OSSERVARE

ESEGUIRE

PROMUOVERE

DIFFERENZIARE

# Una guida per formulare Obiettivi e Descrittori

- Anderson & Krathwohl (2001) hanno proposto una revisione della tassonomia di Bloom sulla base di una matrice processi e contenuti

Anderson L. W., Krathwohl D. R. et al. (2001), *A taxonomy for learning, teaching, and assessing. A revision of Bloom's taxonomy of educational objectives*, New York, Addison Wesley Longman.

# Tassonomia di Anderson e Krathwohl

- Categorie di Processi:
  - Ricordare
  - Comprendere
  - Applicare
  - Analizzare
  - Valutare
  - Creare

# Processi cognitivi secondo Anderson e Krathwohl

- Ricordare
  - Riconoscere
  - Rievocare
- Comprendere
  - Interpretare
  - Esemplicare
  - Classificare
  - Riassumere
  - Inferire
  - Confrontare
  - Spiegare
- Applicare
  - Eseguire
  - Implementare
- Analizzare
  - Differenziare
  - Organizzare
  - Attribuire
- Valutare
  - Controllare
  - Criticare
- Creare
  - Generare
  - Pianificare
  - Produrre

PROCESSO	SINONIMI	DESCRIZIONE	ESEMPI DI CONSEGNE PER ESERCITARLO
<b>RICONOSCERE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare</li> <li>• Trovare il nome corrispondente</li> <li>• localizzare</li> </ul>	<p>Questo processo fa riferimento al trovare l'oggetto «già visto» all'interno di un insieme di oggetti, oppure all'individuare il termine linguistico con cui è stato etichettato un concetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guarda questa figura. Dove si trova questo/a...(testo, immagine, situazione, oggetto)? Da quali elementi l'hai riconosciuto?</li> <li>• Quale tra questi nomi...è quello corretto per questo/a...(testo, problema, formula, procedura, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, situazione, oggetto)?</li> </ul>



PROCESSO	SINONIMI	DESCRIZIONE	ESEMPI DI CONSEGNE PER ESERCITARLO
<b>SPIEGARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dimostrare</li> <li>• Identificare percorsi causali</li> </ul>	<p>Questo processo fa riferimento all'identificare nessi causa-effetto già conosciuti dai soggetti, i quali consentono di mettere in relazione determinati eventi. Attraverso tali nessi il soggetto può costruire e utilizzare modelli esplicativi per dire <i>perché accadono dati eventi e perché accadono proprio secondo quelle modalità, secondo un processo deduttivo.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Identifica i nessi causa effetto presenti questo/a...</b>(testo, problema, sequenza, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, recita/rappresentazione e teatrale situazione...)</li> <li>• <b>Spiega perché è successo l'evento..in questo/a....</b> ... (testo, problema, sequenza, sequenza, schema, immagine, suono, filastrocca/canzone, video, recita/rappresentazione e teatrale situazione)?</li> </ul>



# [ Tassonomia di Anderson e Krathwohl ]

- Contenuti:
  - Conoscenza fattuale
  - Conoscenza concettuale
  - Conoscenza procedurale
  - Conoscenza metacognitiva

# [ Ricord are ]

## ■ Riconoscere

Guarda queste due figure.

Chi è il soldato romano?

Chi è il cavaliere medievale?

Da cosa li riconosci?



## ■ Rievocare

Come si chiama il nostro Presidente della Repubblica?

# Le regole d'oro del Ricordare

- Si ricorda meglio ciò che ha significato per noi (senso)
- Si ricorda meglio ciò che si collega a quanto già abbiamo assimilato (associazione)
- Si ricorda meglio ciò che coinvolge di più i nostri sensi (coinvolgimento)
- Si ricorda meglio ciò che coinvolge di più le nostre emozioni (emozione)

# Comprendere - Interpretare

- Interpretare (descrivere con parole proprie o con un formalismo diverso)

1. GUARDA QUESTA FIGURA, TRATTA DA UNA PUBBLICITA':



E' PENSATA PER VENDERE CRACKER (BISCOTTI SALATI). SAI SPIEGARE PERCHE' QUESTA FIGURA FA VENIRE VOGLIA DI COMPRARE CRACKER?

---

---

---

---

---

# Comprendere - Esemplificare

- Esemplificare (data una classificazione trovare istanze ed esempi)

2. RIEMPI LE CASELLE VUOTE CON UN ESEMPIO TRATTO DAL PASSATO E UNO TRATTO DAL NOSTRO MONDO DI OGGI. OVVIAMENTE I DUE ESEMPI DEVONO ESSERE DIVERSI!

	Nel PASSATO (ANTICHITA' o MEDIOEVO)	Ai GIORNI NOSTRI
Un oggetto utile per scrivere	<i>Penna d'oca</i>	<i>Penna Biro</i>
Un oggetto utile per disegnare		
Un mezzo di trasporto		
Un copricapo		
Un abito per ripararsi dal freddo		
Un cibo		

# [ Comprendere - Esemplicare ]

Esemplicare (data una classificazione trovare istanze ed esempi) → su contenuti disciplinari

*1. Per ciascuna categoria proposta trovate (se esiste) un esempio di animale:*

	A sangue caldo	A sangue freddo
Terrestre		
Marino		
Anfibio		

# [ Comprendere -

- **Classificare** (collocare le piante nella categoria giusta). Dati i seguenti oggetti collocali nelle categorie Mammiferi – Insetti.



# [ Comprendere - Riassumere ]

## ■ Riassumere (astrarre i concetti principali)

4. LEGGI IL SEGUENTE RACCONTO, POI RISPONDI ALLA DOMANDA:

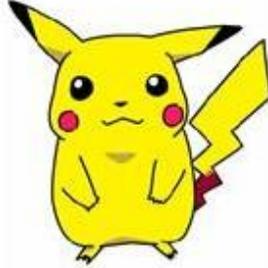
Tre pulcini andando a spasso  
incontrarono una volpe  
che venendo passo passo  
leggiucchiava il suo giornale.  
"Buonasera Signorina",  
disser subito i piccini;  
"Buonasera miei carini;  
e di bello che si fa?"  
"Poiché mamma è andata fuori  
siamo usciti dal pollaio;  
vogliam fare un po' i signori  
e girar di qua e di là"  
"Bravi, bravi, ma davvero?  
Voglio stringervi la mano"  
si dicendo si appressò:  
glù glù glù se li mangiò.

COME POTRESTI DEFINIRE I TRE PULCINI DELLA STORIA,  
USANDO **UNA SOLA PAROLA** \_\_\_\_\_

# Comprendere - Inferire

## ■ Inferire (trovare *pattern* comuni)

6. GUARDA QUESTI TRE PERSONAGGI:



SAI DIRE QUALI ELEMENTI HANNO IN COMUNE? SE NE TROVI MENO DI 4 NON TI PREOCCUPARE.

1 Sono allegri

2 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

3 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

4 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

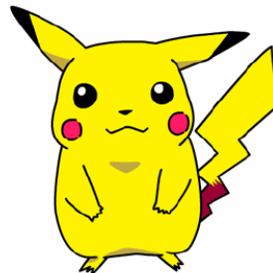
# [ Comprendere - Confrontare ]

- Confrontare (mettere in relazione, mettere in evidenza differenze, stabilire corrispondenze)

1. Collegate i seguenti animali al loro habitat naturale:

...

2. In cosa differiscono questi tre personaggi televisivi?



# [ **Comprendere - Spiegare** ]

- Spiegare (costruire ed utilizzare modelli causa-effetto, a partire da una “teoria” fornita al soggetto)

*1. Leggete l'articolo disponibile a [questo link](#), dopodiché spiegate, in 5-10 righe, come opera il meccanismo della fotosintesi clorofilliana.*

# Comprendere - Spiegare

Leggi la seguente tavola tratta da una storia a fumetti intitolata: "Mister x, il giustiziere"  
Secondo te, cosa è appena successo al personaggio con il cappello che dice "Potrebbe andar peggio, grazie"?



9/BEARPI

1540. GA

# [ Applicare - Eseguire ]

---

- Eseguire (una procedura standard)

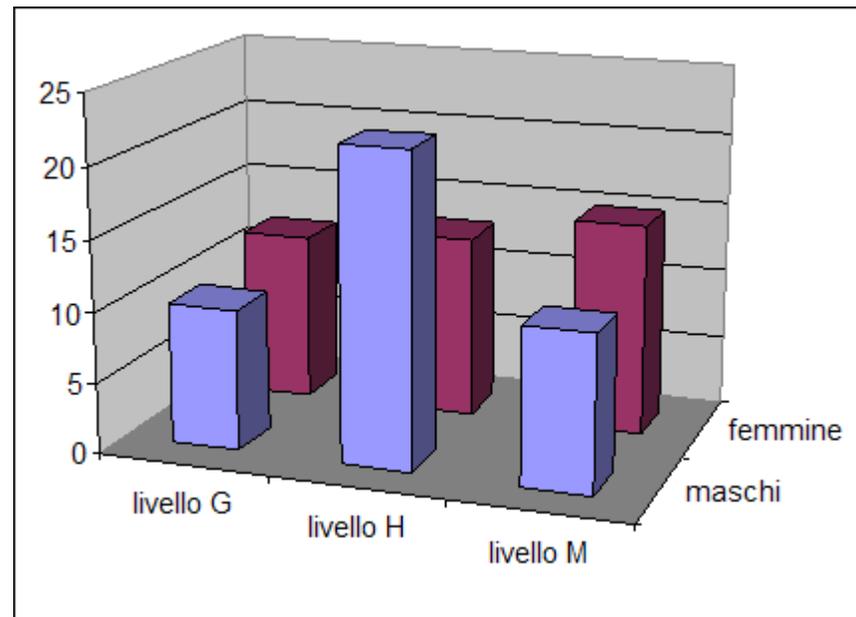
*1. Data la seguente serie di voti: 5, 4, 5, 7, 8, 5, 7, 4, 7, 8, 5, qual è la mediana?*

- a. 5
- b. tra 5 e 6
- c. 6
- d. tra 6 e 7
- e. 7

# Applicare - Implementare

- Implementare (utilizzare una o più teorie o modelli per costruire un prodotto)

Costruisci un foglio di calcolo in Excel che tracci il seguente grafico:



# [ Analizzare - Differenziare ]

- Leggi il problema di matematica a fianco.
- Quali sono i dati?
- Quali sono le incognite?
- Quali conoscenze di matematica bisogna utilizzare secondo te per risolverlo?

Avete due schede telefoniche. Quella dell'operatore Megafone vi offre telefonate verso tutti gli altri operatori a 15 centesimi di scatto alla risposta e 9 centesimi al minuto per la conversazione. Quella dell'operatore Gim, per telefonate verso tutti gli altri operatori, vi offre uno scatto alla risposta di 5 centesimi e 12 centesimi al minuto per la conversazione. Con quale scheda vi conviene fare telefonate della seguente durata:

- 1 minuto
- 2 minuti
- 3 minuti
- 4 minuti
- 5 minuti

# Analizzare - Differenziare

Leggi il testo seguente e sottolinea con colori diversi quelli che secondo te sono i concetti principali e le relazioni che li legano.

*SARS - Severe Acute Respiratory Syndrome - è una sigla che sta per Sindrome Respiratoria Acuta Grave, una forma atipica di polmonite apparsa per la prima volta nel novembre 2002 nella provincia del Guangdong (Canton) in Cina. È apparsa a Hong Kong e in Vietnam nel tardo febbraio 2003, poi anche in altri paesi per via di viaggi internazionali di individui infetti. La malattia, identificata per la prima volta dal medico italiano Carlo Urbani, è mortale in circa il 15% dei casi in cui ha completato il suo corso, con il tasso di mortalità attuale di circa il 7% degli individui che hanno contratto l'infezione.*

*La mortalità varia con il paese e l'organizzazione che riporta l'informazione. Si va dal 7% riportato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità fino al 15% di altre fonti.*

*I canadesi diedero per primi l'allarme riguardo alla Sars mossi dalla notizia di vendite di farmaci antivirali e di casi di febbre in Cina. La notizia è stata rilevata dal web da GPHIN (Global Public Health Intelligence Network), un software simile ai motori di ricerca programmato per percorrere la rete alla ricerca di possibili malattie infettive e casistiche patogene. Il crawler analizza migliaia di siti in sette lingue alla ricerca di possibili malattie infettive e casistiche patogene. I risultati filtrati vengono trasmessi a esperti dell'OMS, delle agenzie alimentari e dei centri di monitoraggio sanitario, per le analisi definitive.*

*Dopo il precedente della SARS, Larry Brilliant, esperto di tecnologia e salute pubblica, e da poco presidente della Fondazione Google, intende espandere le fonti monitorate e le capacità linguistiche (fino alla "comprensione" di 150 lingue) e creare una rete mondiale di salute pubblica.*

## Analizzare – Differenziare

- Differenziare (decomporre un sistema in parti costituenti)

Leggi la seguente tavola tratta da una storia a fumetti intitolata “L’ispettore Bart e il rimbambitore”.



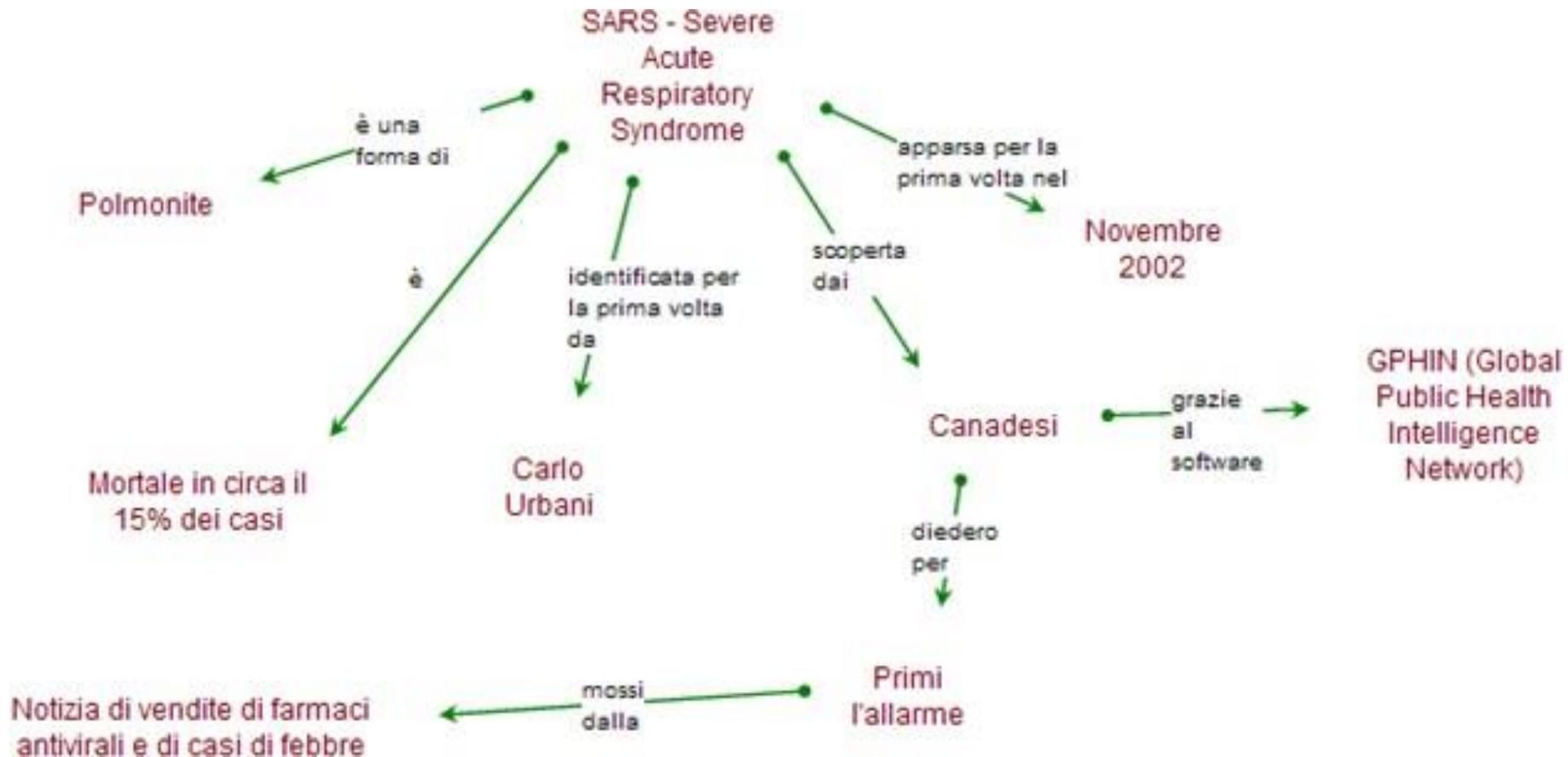
# Analisi di un testo mediale

Adesso rispondi alle seguenti domande (se non sai rispondere non ti preoccupare, scrivi “non so”):

- a. Chi è il protagonista *della sequenza* che hai visto?
- b. Da che cosa l’hai capito?
- c. Quali sono gli elementi che secondo te caratterizzano il protagonista della sequenza  
che hai appena letto? Trova quattro aggettivi
- d. Chi è secondo te l’antagonista di questa storia?
- e. Da che cosa l’hai capito?
- f. Quali sono gli elementi che secondo te caratterizzano l’antagonista della sequenza che  
hai appena letto? Trova quattro aggettivi
- g. Chi sono gli amici del protagonista di questa storia?
- h. Da che cosa l’hai capito?
- i. Secondo te cosa è successo al personaggio seduto con il pollice in bocca dell’ultima vignetta?
- l. Secondo te cosa vuol dire all’interno della narrazione che un’investigatore trovi un  
personaggio seduto con il pollice in bocca?
- m. Cosa indicano i comportamenti dei soggetti coinvolti? (ad esempio paura, stupore, sorpresa ...)
- n. Nella vicenda è presente un errore. Quale?**

# [ Analizzare - Organizzare ]

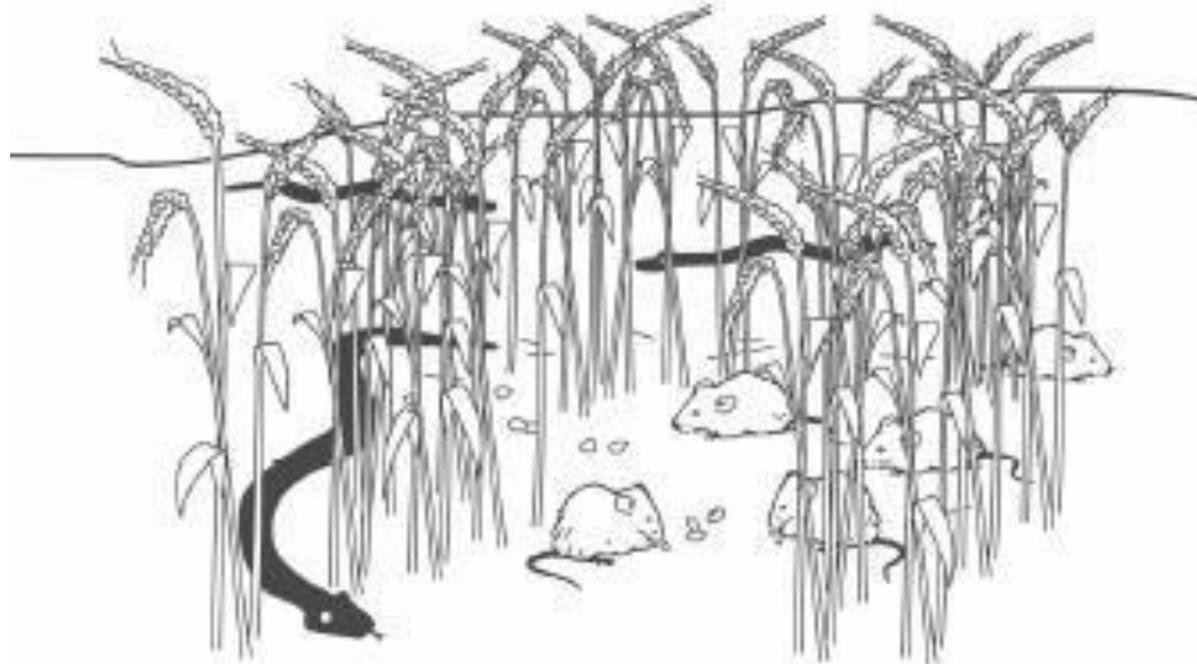
Con i concetti e le relazioni che hai sottolineato nel testo costruisci una mappa concettuale.



# [ Analizzare - Organizzare ]

- Organizzare (ricomporre le parti differenziate in un nuovo sistema coerente)

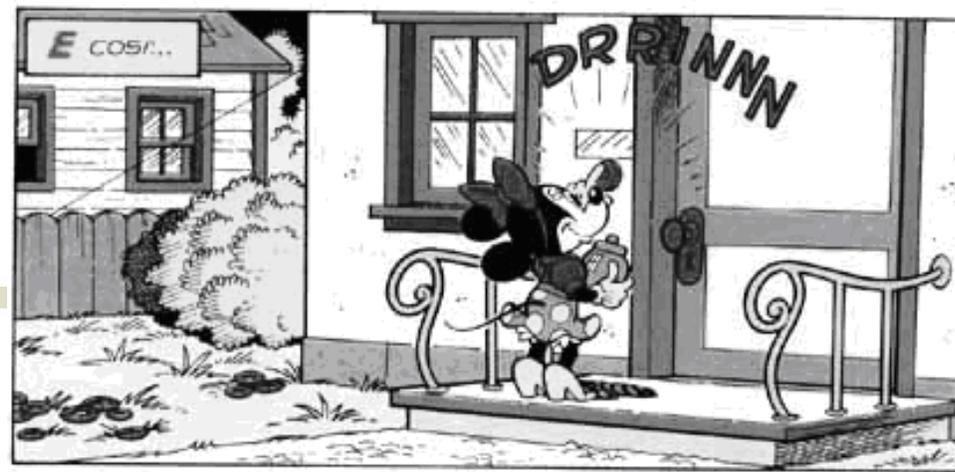
*1. Cosa potrebbe succedere in questo ecosistema chiuso se, a causa dell'intervento umano, scomparissero i serpenti?*



# Analizzare - Attribuire

- Attribuire (intenti comunicativi, motivazioni, punti di vista, valori di fondo)

Leggi la seguente storia a fumetti:





# Valutare - Controllare

- Controllare (verificare la congruenza interna di un materiale/sistema)

1. Guarda questa fotografia. Secondo te, cosa c'è di strano?



# [ Valutare - Criticare ]

- Criticare (verificare la compatibilità del materiale/sistema con criteri esterni)

1. Ecco un tema scritto da un bambino di quinta elementare dello scorso anno. Il tema di partenza è "L'Europa". Date un voto al tema sulla base di:

- a) Errori grammaticali presenti nel testo
- b) Correttezza delle informazioni presenti

Per dare il voto partite da 10 e togliete 0,2 punti per ogni errore.

# [ Valutare - Criticare ]

1. Esamina attentamente le quattro soluzioni al problema proposto. Secondo te qual è la migliore? Cosa bisognerebbe cambiare secondo te nelle altre?

- a. Soluzione 1
- b. Soluzione 2
- c. Soluzione 3
- d. Soluzione 4

# Creare - Generare

Leggi il testo seguente e trova tutte le possibili domande che potrebbe farti l'insegnante sul testo.

*SARS - Severe Acute Respiratory Syndrome - è una sigla che sta per Sindrome Respiratoria Acuta Grave, una forma atipica di polmonite apparsa per la prima volta nel novembre 2002 nella provincia del Guangdong (Canton) in Cina. È apparsa a Hong Kong e in Vietnam nel tardo febbraio 2003, poi anche in altri paesi per via di viaggi internazionali di individui infetti. La malattia, identificata per la prima volta dal medico italiano Carlo Urbani, è mortale in circa il 15% dei casi in cui ha completato il suo corso, con il tasso di mortalità attuale di circa il 7% degli individui che hanno contratto l'infezione.*

*La mortalità varia con il paese e l'organizzazione che riporta l'informazione. Si va dal 7% riportato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità fino al 15% di altre fonti.*

*I canadesi diedero per primi l'allarme riguardo alla Sars mossi dalla notizia di vendite di farmaci antivirali e di casi di febbre in Cina. La notizia è stata rilevata dal web da GPHIN (Global Public Health Intelligence Network), un software simile ai motori di ricerca programmato per percorrere la rete alla ricerca di possibili malattie infettive e casistiche patogene. Il crawler analizza migliaia di siti in sette lingue alla ricerca di possibili malattie infettive e casistiche patogene. I risultati filtrati vengono trasmessi a esperti dell'OMS, delle agenzie alimentari e dei centri di monitoraggio sanitario, per le analisi definitive.*

*Dopo il precedente della SARS, Larry Brilliant, esperto di tecnologia e salute pubblica, e da poco presidente della Fondazione Google, intende espandere le fonti monitorate e le capacità linguistiche (fino alla "comprensione" di 150 lingue) e creare una rete mondiale di salute pubblica.*

# Costruire «buone domande» da porre al testo

Fig. 3.4 – Alcuni esempi di domande da “porre al testo”

<i>Tipologia di domanda</i>	<i>Aiuta a far emergere:</i>	<i>Esempi di domande da “porre al testo”</i>
Chi ...?	Riferimenti ad oggetti intesi come attori	Chi ha scoperto il virus della Sars?
Cos'è ...?	Riferimenti ad oggetti non intesi come attori; riferimenti ad azioni/eventi	Cos'è la “Sars”?
Dove ...?	Riferimenti spaziali (proprietà degli oggetti relative ad attributi spaziali)	Dove sono stati rilevati i primi focolai di Sars?
Come ...?	Riferimenti modali (i metodi, le modalità con cui è si è manifestato l'oggetto, l'azione/evento)	Come si manifesta la Sars?
Quando ...?	Riferimenti temporali (relazioni di successione, concomitanza)	Quando è stato scoperto il virus della Sars?
Perché ...?	Riferimenti causali (relazioni di causalità)	Perché la Sars si è diffusa in Cina?
Quanto ...?	Riferimenti quantitativi (proprietà quantificabili dei soggetti)	Quanto è durato il pericolo Sars?
Quale ...?	Riferimenti qualitativi (relazioni di discriminazione)	Quali elementi caratterizzano la Sars? Cosa la differenzia dall'influenza aviaria da virus H5N1?

# [ Dalla cognizione alla metacognizione ]

...

# **Il ruolo chiave della mediazione (1/2)**

- L'allievo va indotto a collegare il compito con il suo mondo reale → stabilite continuamente “ponti” tra sapere scolastico e vita quotidiana
- L'allievo non deve affrontare da solo i primi compiti di potenziamento → prevedere un supporto dell'insegnante e/o dei pari
- L'allievo deve essere invitato a verbalizzare i suoi ragionamenti e a dire “Perché” fa o dice quella cosa → stimolare la riflessione guidata
- L'allievo va guidato a definire correttamente i concetti → eliminare le ambiguità e le miscomprensioni

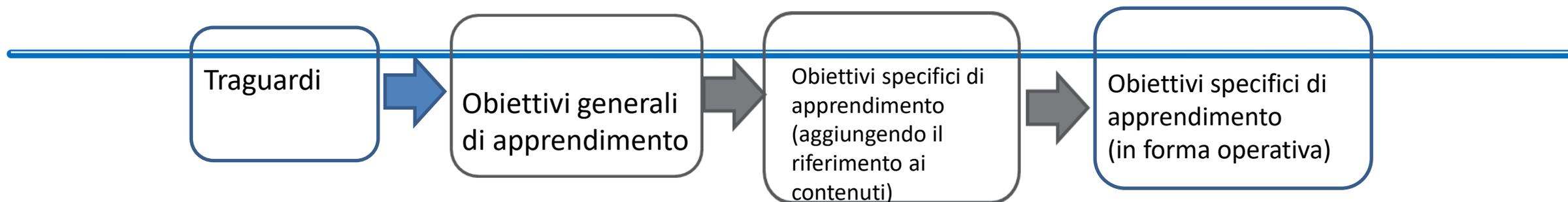
## **Il ruolo chiave della mediazione (2/2)**

- L'allievo non va indotto a ripetere meccanicamente ciò che si aspetta l'insegnante → accettare e valorizzare la molteplicità di risposte
- Il compito va portato a termine in modo corretto → far capire che ha valore ciò che è "finito"
- E' necessario dare all'allievo tutto il tempo che serve → non indurre ansia

## Frasi «medianti» (di qualità differente...)

- «Non fare così! (Ti proibisco di farlo!)»
- «Non farlo perché *non si fa così!*»
- «Non farlo perché è *pericoloso!*»
- «Non farlo, ti spiego *perché è pericoloso*»
- «Non farlo, è *meglio fare così ...*»
- «Non farlo, *cosa sarebbe potuto succedere se lo avessi fatto?*»

# Il processo di operationalizzazione degli obiettivi di apprendimento



## Esempio:

*L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con i compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione*

## Esempio:

***Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe***

## Esempio:

Comprendere le esposizioni dell'insegnante relative ai grandi cambiamenti climatici attraverso l'ascolto, la lettura di testi, la visione di documentari

## Esempio:

***riformulare*** (ripetere con parole proprie)  
***trovare esempi*** di cambiamenti climatici  
***riassumere*** (estrapolare le idee principali in un testo descrittivo)  
***Trovare similarità e differenze*** tra diverse descrizioni di cambiamenti climatici  
***Spiegare*** (ricostruire la catena causale di eventi il processo che ha portato ai grandi cambiamenti climatici)



# COMPITO AUTENTICO

Riferimento a situazioni  
problematiche significative

Dimensione di sfida e  
pluralità di soluzioni

«problemi complessi e aperti posti agli studenti come mezzo per dimostrare la padronanza di qualcosa»



# Situazioni-problema, compiti di realtà, compiti autentici

*Situazioni problema* (ad esempio, "Quali problemi potresti avere nel cucinare una frittata, se fossi sulla Luna?")

*Compiti di realtà* (es. Se avessi a disposizione i seguenti ingredienti, come potresti cucinare una frittata?)

*Compiti autentici* (es. Cucina una frittata con questi ingredienti che ti sono stati forniti: ...)



# Gradi di autenticità di un "compito"

Tradizionale	Realistico	Autentico
Leggere un testo scelto dal docente	Leggere alla classe un testo scelto autonomamente	Produrre una registrazione audio su una storia da fornire alla biblioteca

Traduzione da Wiggins, *Educative Assessment*, Jossey and Bass, 1998

# Elaborazione di un compito autentico

1) Un compito autentico dovrebbe possedere i seguenti requisiti:

Recupera il sapere pregresso

Sollecita processi cognitivi complessi

Si riferisce a contesti significativi e reali

Stimola l'interesse degli studenti

Offre differenti percorsi risolutivi

Sfida le capacità degli studenti

2) La domanda chiave a cui un compito autentico dovrebbe rispondere:

***attraverso quale prestazione/i il soggetto può manifestare la competenza che ha acquisito in un dato dominio?***

Il compito autentico mira a determinare un contesto di realtà entro il quale sollecitare tale prestazione.

# Compiti scolastici e compiti autentici

L'esempio della scuola guida:

Dimensione scolastica: lezione frontale, studio, test,  
esercitazione pratica

Dimensione autentica: l'allievo, adeguatamente «messo  
in sicurezza» viene messo alla guida di un'auto

## **Compito di realtà o situazione problema**

<< I compiti di realtà si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica>>.

**(C.M. n. 312 del 09.01.2018).**

# Tipologie di compiti di realtà

1. **Compiti di realtà snelli che si possono disseminare nella propria attività didattica senza la costruzione di una specifica Unità di Apprendimento (Es. descrivete matematicamente la vostra classe)**
2. **Compiti di realtà di minore complessità che richiedono di utilizzare conoscenze già apprese (Es. Intervista alla dirigente scolastica ...)**
3. **Compiti di realtà complessi, inseriti all'interno di una UDA di respiro temporale più ampio (Es. Villa comunale)**

**Il compito di realtà deve indicare:**

- 1. Complessità e novità**
- 2. Contesto, luogo e tempo**
- 3. Disciplinarietà e pluri-interdisciplinarietà**
- 4. Conoscenze acquisite e da acquisire**
- 5. Individuale e collettivo**
- 6. Destinatario e scopo**

# La PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

ESPERIENZA  
SIGNIFICATIVA  
DI  
APPRENDIMENTO

FORMAT

Compito di realtà

## FORMAT DEL COMPITO DI REALTÀ

<b>Complessità e novità</b>	Il compito deve essere articolato in modo tale che le risposte non siano di immediata e facile individuazione. La situazione-problema posta, inoltre, deve essere inedita, ossia si deve presentare per la prima volta agli alunni, altrimenti si annulla la problematicità e si entra nel tradizionale campo della restituzione dell'appreso.
<b>Contesto luogo e tempo</b>	Un compito di realtà per essere <i>reale</i> deve necessariamente indicare il contesto, i tempi e i luoghi di realizzazione. il <i>principio di realtà</i> può essere assicurato anche con la trasposizione temporale o spaziale del contesto e quindi con situazioni immaginate come possibili.
<b>Disciplinarietà e pluri-interdisciplinarietà</b>	È preferibile che il compito di realtà sia pluri/interdisciplinare, ma non si esclude che possa essere disciplinare. In ogni modo vanno sempre indicate le discipline coinvolte.
<b>Compiti di realtà finali e intermedi</b>	In una Unità di apprendimento, oltre al compito di realtà finale che viene svolto per tutta la durata dell'attività, possono essere previsti anche compiti di realtà intermedi che richiedono minor tempo di svolgimento.
<b>Conoscenze acquisite e da acquisire</b>	Le conoscenze necessarie alla realizzazione del compito di realtà possono essere già acquisite totalmente o in parte, oppure vengono acquisite lungo il percorso.
<b>Individuale e collettivo</b>	È preferibile che un compito di realtà venga svolto da un gruppo ristretto di alunni, ma non è escluso che in alcune circostanze possa essere svolto in forma individuale.
<b>Destinatario e scopo</b>	Indicare il destinatario e lo scopo del prodotto finale da elaborare rappresenta un altro ineludibile principio di realtà.

# Come si valuta una competenza?

- Si propone all'allievo una situazione-problema (SP) che non ha mai visto in quella forma e gli si chiede di proporre una soluzione, utilizzando le risorse conoscitive che ha a disposizione ed esplicitando le «buone ragioni» alla base delle proprie scelte, azioni e riflessioni;
- Si valuta la performance dell'allievo sulla base di una rubrica valutativa contenente le Strutture di interpretazione, azione ed autoregolazione che la SP dovrebbe sollecitare, declinate per i livelli di certificazione della competenza (es. Iniziale, Base, Intermedio, Avanzato), collocandola nel profilo più simile a quanto osservato.



# Situazione- problema 1

Sei con due amici e decidete di fare merenda con dei biscotti. Nella scatola sono rimasti quelli che vedi in figura. Come potete dividervi i biscotti in modo che tutti ne abbiano la stessa quantità e qualità?



# Situazione- problema 2

Guarda questa figura tratta da una pubblicità. Secondo te cosa ci vuole dire? Da cosa lo capisci? Perché l'auto è gialla? Perché è girata proprio in quel modo?



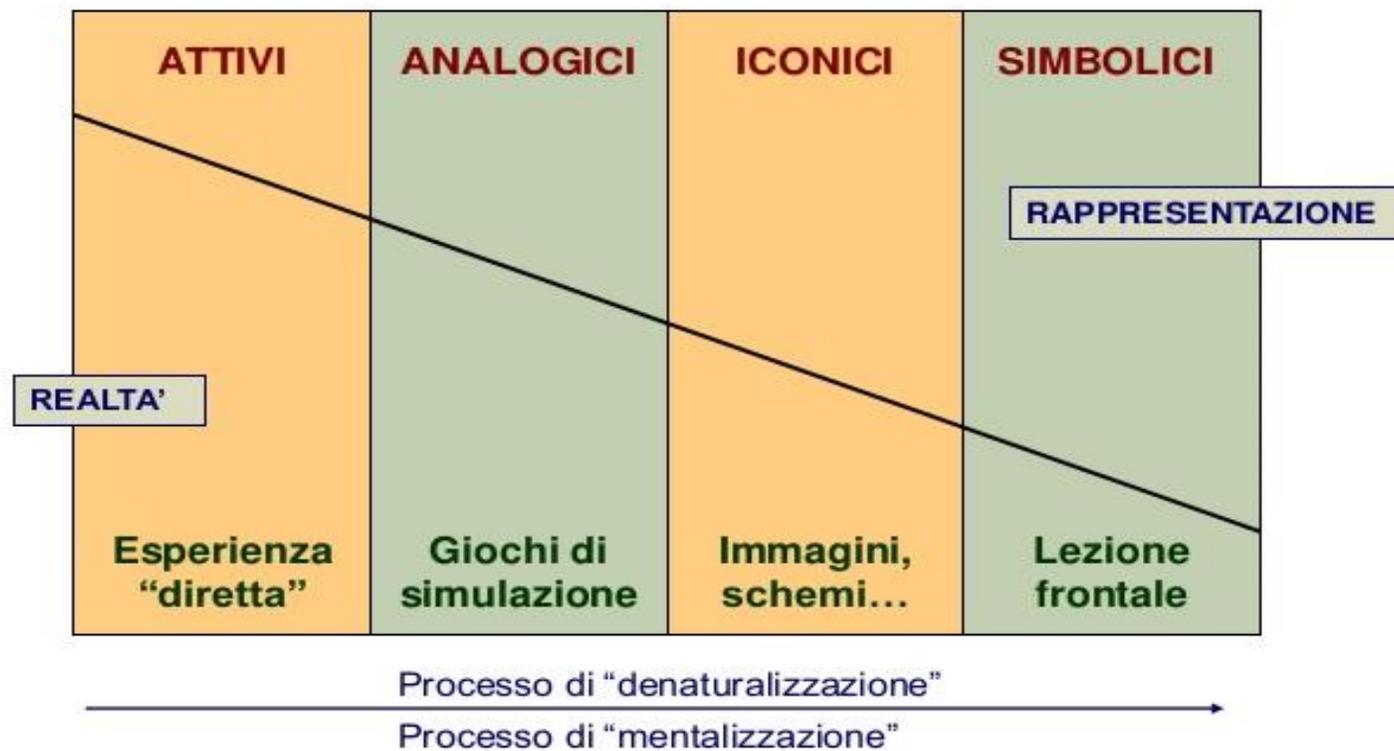
## Quanto impariamo attraverso...



William Glasser



## Diversi mediatori didattici

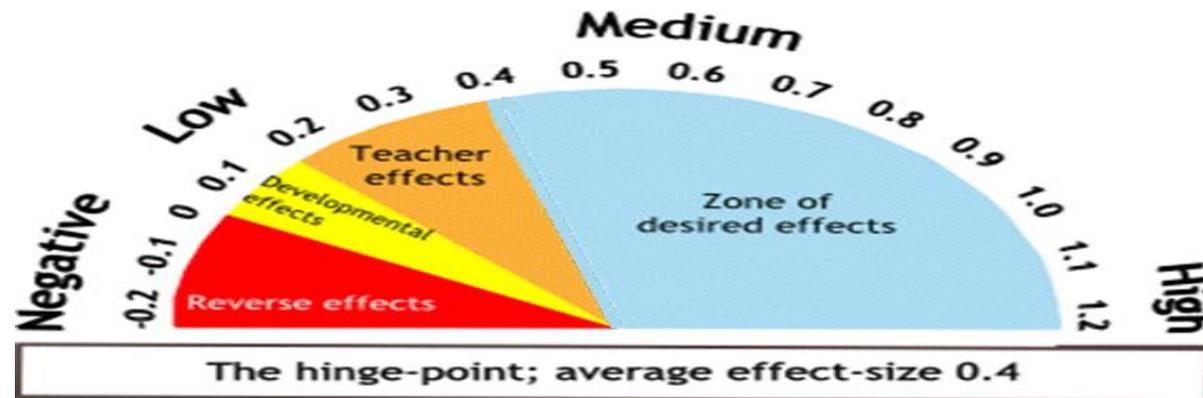


E. Damiano 2007



## John Hattie (2009), *Visible Learning*

Sintesi di più di 50.000 ricerche (200 milioni di studenti) sui fattori che influenzano il successo scolastico



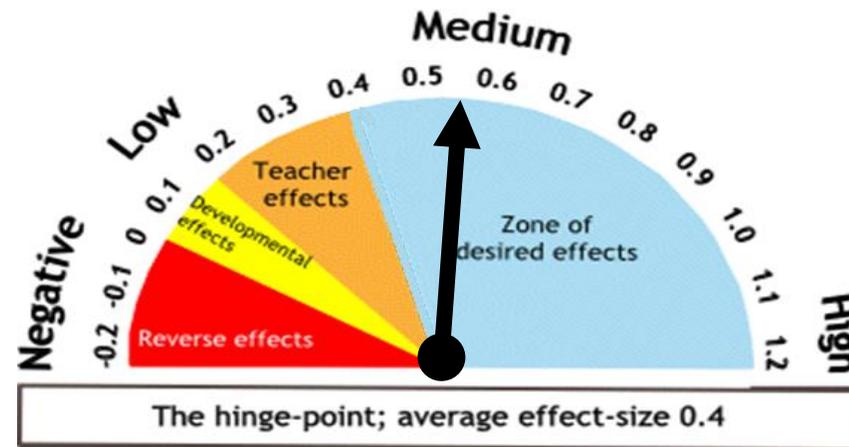
Hattie J. (2009), *Visible Learning: A synthesis of over 800 meta-analyses relating to achievement*, London, Routledge.

# Peer

# tutoring

Lavoro di coppia (tutoring) e studente più  
«bravo» e uno meno (fase di  
Esperienza)

Effect Size= **0,55**

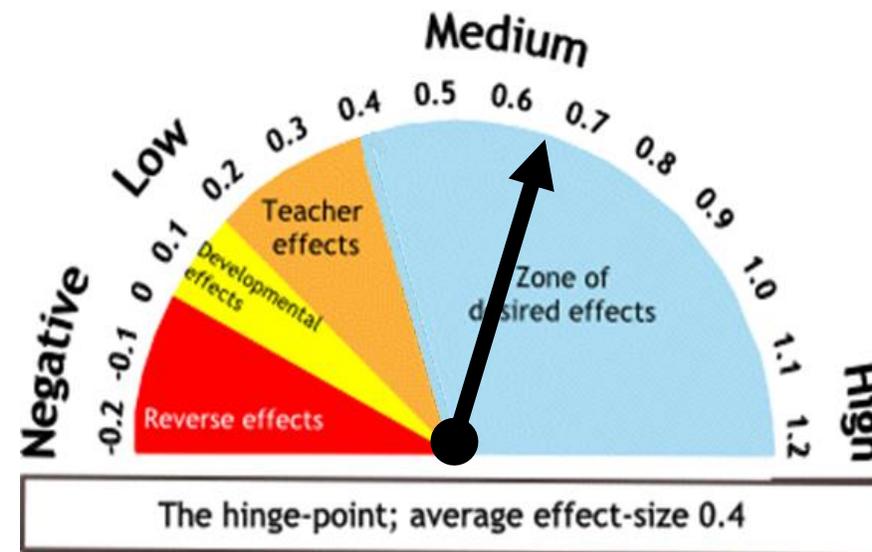


Hattie J. (2009), *Visible Learning: A synthesis of over 800 meta-analyses relating to achievement*, London, Routledge.

# Autoverbali

Chiedere di raccontare ciò che  
ha imparato nella fase di esperienza  
(fase di Comunicazione)

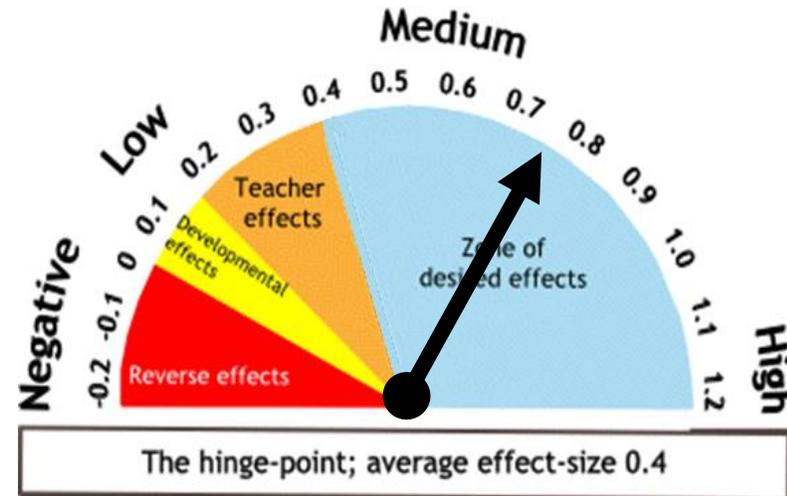
Effect Size= **0,64**



# Reciprocal teaching

Leopoldo, spiegando la propria  
soluzione alla classe (fase  
di Comunicazione)

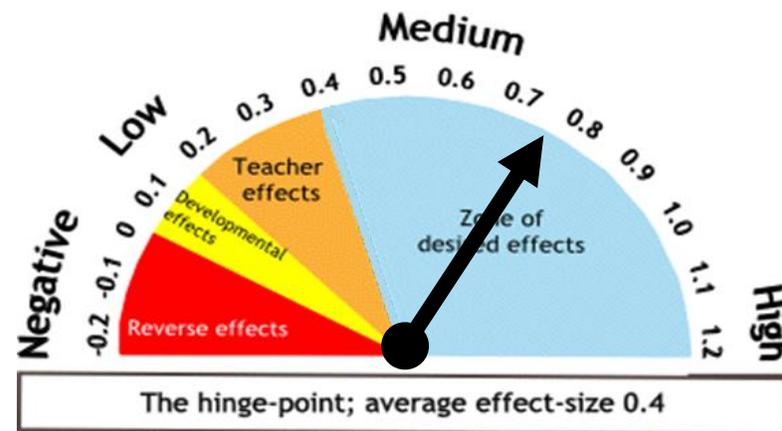
Effect Size= 0,74



## Feedback studenti → docente e docente → studenti

Far emergere ciò che i ragazzi  
sanno (fase di Comunicazione) e  
dare valutazioni (fase di Analisi)  
ed integrazioni (fase di  
Generalizzazione)

Effect Size= **0,73**

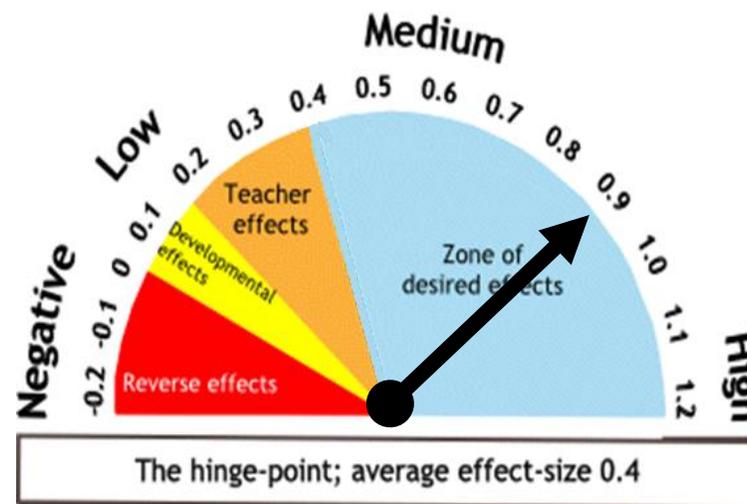


Hattie J. (2009), *Visible Learning: A synthesis of over 800 meta-analyses relating to achievement*, London, Routledge.

# Valutazione formativa

Analizzare la correttezza di ciò che i ragazzi sanno (fase di Analisi) e fornire ciò che manca (fase di Generalizzazione)

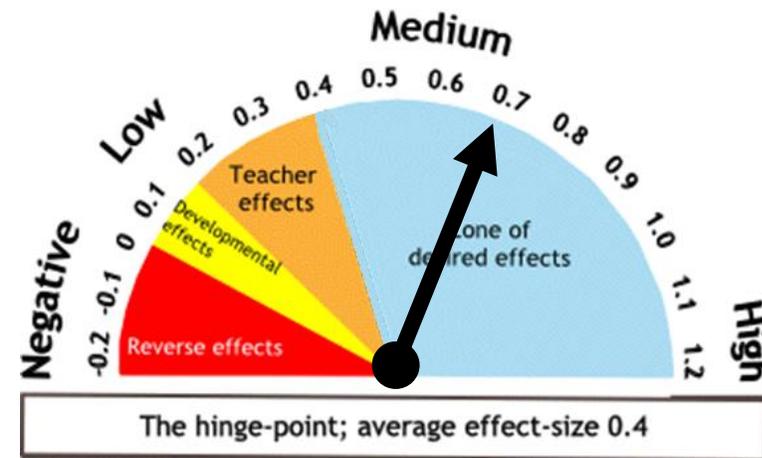
Effect Size= **0,90**



# Strategie metacognitive

La rilevanza degli  
sulla correttezza della  
propria soluzione (fase  
di Autovalutazione)

Effect Size= 0,69



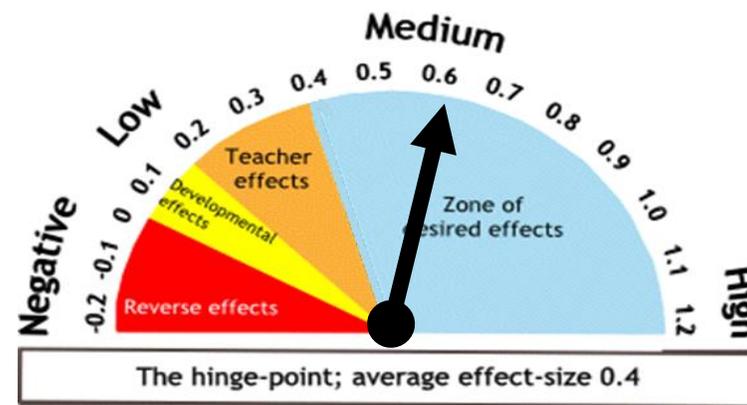
Hattie J. (2009), *Visible Learning: A synthesis of over 800 meta-analyses relating to achievement*, London, Routledge.

# Problem solving teaching

Dire «top-down» strategie di soluzione» alla classe

(fase di generalizzazione)

Effect Size= 0,61



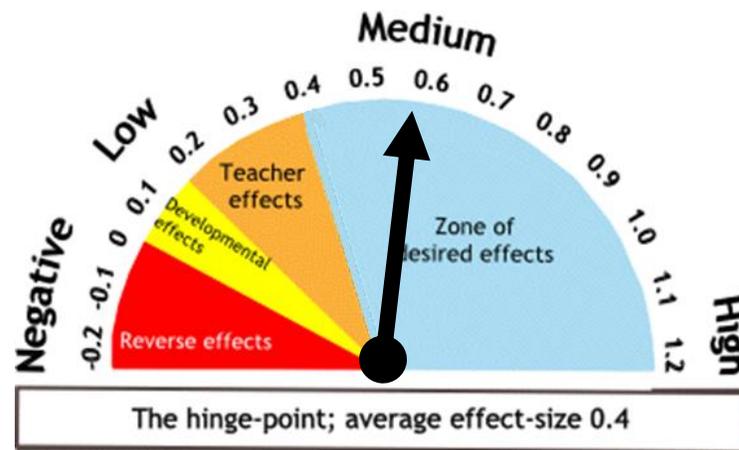
Hattie J. (2009), *Visible Learning: A synthesis of over 800 meta-analyses relating to achievement*, London, Routledge.

# Worked

Dare esempi di «buone soluzioni» alla classe (fase di Generalizzazione)

# es

Effect Size= **0,57**



Hattie J. (2009), *Visible Learning: A synthesis of over 800 meta-analyses relating to achievement*, London, Routledge.

# Pratica distribuita

Ciieder e utilizzare più volte e riprendere i concetti e strategie nei vari cicli di AE

Effect Size= 0,71

